

3 novembre 2018 12:36

## USA: Crisi oppioidi e metamfetamine. Rapporto DEA

Le morti da overdose di oppiacei hanno raggiunto il livello più alto mai registrato negli Stati Uniti l'anno scorso, con circa 200 morti al giorno, secondo un rapporto dell'Amministrazione statunitense delle droghe (DEA). I primi dati mostrano che circa 72.000 persone sono morte nel 2017 per overdose da oppioidi in tutto il Paese. Circa una settimana fa, il segretario alla salute degli Stati Uniti, Alex Azar, ha detto che le morti per overdose hanno iniziato a stabilizzarsi, ma ha anche ammonito che è troppo presto per dichiarare vittoria. Il National Drug Threat Assessment della DEA, pubblicato venerdì, dimostra che eroina, fentanyl e altri oppioidi continuano a essere la più alta minaccia di droga nella nazione. Ma i funzionari federali temono che la metamfetamina e la cocaina siano presenti a livelli molto più alti in aree che non sono storicamente i punti caldi di tali farmaci. La DEA è anche preoccupata che le persone stiano sfruttando la legalizzazione della marijuana per trasportare la cannabis nel mercato illecito o negli Stati che non hanno leggi sulla marijuana per uso ricreativo o terapeutico.

Il presidente Donald Trump ha dichiarato la crisi degli oppioidi negli Stati Uniti come una "emergenza sanitaria pubblica" e proprio la scorsa settimana si è impegnato a trovare un "rimedio notevole" per la piaga della tossicodipendenza.

Le overdose fatali di eroina sono aumentate a livello nazionale tra il 2015 e il 2016, con una crescita del 25% circa nel Nordest e oltre il 22% nel Sud. La maggior parte dell'eroina venduta negli Stati Uniti viene dal Messico e le autorità doganali e di frontiera statunitensi sequestrano la maggior quantità di eroina lungo il confine con il Messico, vicino a San Diego, in California. Il fentanyl e altri oppioidi simili, che tendono ad essere più economici e molto più potenti dell'eroina, rimangono una delle maggiori preoccupazioni per gli agenti federali. La DEA sostiene che la Cina sia una delle principali fonti di fentanyl e di altri oppioidi sintetici che hanno inondato il mercato statunitense. La Cina ha respinto le accuse, mentre le autorità degli Stati Uniti hanno sottolineato che lavorano a stretto contatto con le loro controparti cinesi per cercare di arginare il flusso di droga.

La legislazione che Trump ha firmato la settimana scorsa aggiungerà nuovi trattamenti e costringerà il servizio postale degli Stati Uniti a esaminare i pacchetti che arrivano d'oltremare per verificare che non contengano fentanyl.

Il rapporto della DEA ha anche rilevato che la metamfetamina si sta diffondendo nelle comunità in cui questa droga normalmente non è stata molto utilizzata. L'uso cronico di meth, uno stimolante altamente coinvolgente, può causare paranoia, allucinazioni visive e uditive e delusioni, così come hanno dimostrato diversi studi. Mentre il governo promulgava leggi che limitavano l'accesso a medicine contenenti pseudoefedrina - l'ingrediente usato per preparare la metamfetamina con altri prodotti chimici di uso domestico - o che obbligavano alla vendita in farmacia dietro prescrizione medica, le autorità hanno scoperto che il numero dei laboratori di metamfetamine cominciava a diminuire. Ma la DEA ha scoperto che il divario è colmato dai cartelli della droga messicani e latinoamericani che si sono occupati principalmente di eroina e traffico di cocaina. Un mercato saturo sulla costa occidentale sta ora indirizzando i cartelli a vendere la metamfetamina nel nord-est, usando gli stessi canali che usano per l'eroina e altre droghe. Le autorità avvertono anche che a causa della maggiore produzione di cocaina nei Paesi sudamericani, tra cui la Colombia, è previsto che ci saranno partite più cospicue che giungeranno al confine con il Messico.

(Associated Press)